

Tipo:	Circolare	Numero:	2937/ALBO/PRES	Data:	22.04.03
Oggetto:	iscrizione nella categoria 5 di cui al DM 406/98 delle imprese che effettuano l'attività di raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi individuati nel capitolo 20 dell'Elenco dei Rifiuti di cui alla decisione 2000/532/CE e sue modifiche.				

Alle Sezioni regionali
Loro Sedi

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo Elenco Europeo dei rifiuti di cui alla decisione in oggetto, sono stati richiesti chiarimenti in ordine alla possibilità di utilizzare per l'iscrizione nella categoria 5 (raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi) le sotto elencate tipologie di rifiuti individuate con i codici del capitolo 20.

<i>codici del capitolo 20</i>		<i>Corrispondenze con i codici di altri capitoli</i>	
20.01.21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	16.02.13*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16.02.09 e 16.02.12
20.01.23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	16.02.11*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC
20.01.26*	Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20.01.25	13.02.04*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati
		13.02.05*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
		13.02.06*	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
		13.02.07*	olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile
		13.02.08*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
20.01.29*	detergenti contenenti sostanze pericolose		
20.01.33*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16.06.01, 16.06.02 e 16.06.03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	16.06.01*	batterie al piombo
		16.06.02*	batterie al nichel-cadmio
		16.06.03*	batterie contenenti mercurio
20.01.35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20.01.21 e 20.01.23, contenenti componenti pericolosi	16.02.13*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16.02.09 e 16.02.12
		16.02.15*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso
20.01.37*	legno, contenente sostanze pericolose	03.01.04*	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose
		17.02.04*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati

Al riguardo, si fa presente che le problematiche connesse alla corretta attribuzione dei nuovi codici dell'Elenco Europeo, con particolare riferimento ai rifiuti che hanno mutato la loro classificazione da non pericolosi a pericolosi, sono oggetto di specifici approfondimenti da parte di un Gruppo di lavoro istituito, su proposta del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, con i rappresentanti delle regioni e dell'APAT.

L'obiettivo è quello di garantire criteri omogenei a livello nazionale in materia di classificazione dei rifiuti, in particolare di quelli urbani, ai fini di una corretta applicazione delle procedure amministrative e di controllo.

In attesa delle risultanze dei lavori del citato Gruppo, e vista l'urgenza di dare una risposta ai quesiti formulati dagli

operatori economici e da alcune sezioni regionali dell'Albo, si ritiene che i rifiuti individuati dai codici del capitolo 20 sopra elencati possano essere raccolti e trasportati anche da imprese iscritte nella categoria 5, soprattutto in considerazione delle maggiori precauzioni assicurate dalle norme che regolano l'iscrizione in tale categoria.

Si precisa, in proposito, che l'iscrizione nella categoria 5 consente unicamente lo svolgimento dell'attività di raccolta e trasporto dei suddetti rifiuti del capitolo 20 dalle piazzole/piattaforme agli impianti di recupero/smaltimento.

Resta, pertanto, fermo l'obbligo di iscrizione nella categoria 1 per le imprese che intendono svolgere l'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani in regime di privativa comunale.

IL SEGRETARIO	dott. Eugenio Onori	IL PRESIDENTE	d.ssa Rosanna Laraia
---------------	---------------------	---------------	----------------------